

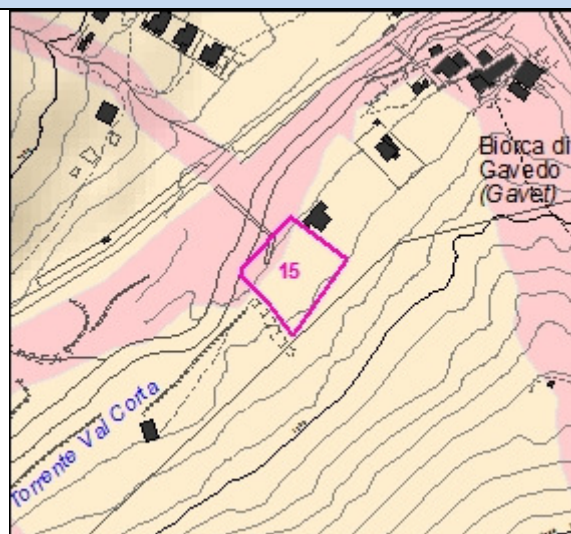
 Comune di Tartano PROVINCIA DI SONDRIO PGT – DOCUMENTO DI PIANO Criteri per l'attuazione degli Ambiti di trasformazione	n° ambito		
	15		
	ST (mq)		
	1782.9		
Identificativo:	ATR 15	Località:	Biorca di Gavedo
Descrizione:	L'ambito si trova nel contesto del capoluogo comunale, adiacente al tessuto urbano consolidato.		

Inquadramento cartografico**INDICI URBANISTICI**

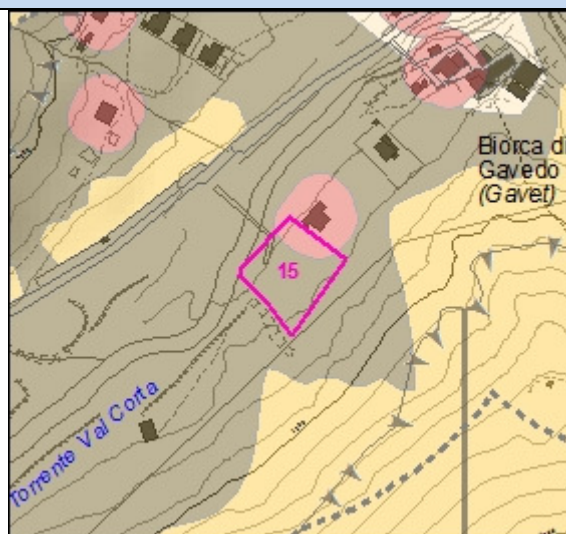
Superficie territoriale	St	1782.9	mq.	
Indice di utilizzazione territoriale massimo	Ut _{max}	0.33	mq/mq	
Superficie lorda di pavimento massima realizzabile	Slp _{max}	588.4	mq	(quasi equivalente a 1765.1 mc)
Altezza massima realizzabile	H	8.40	m	
Cessione minima obbligatoria	20% St			

DESTINAZIONI E TIPOLOGIE DELL'AMBITO

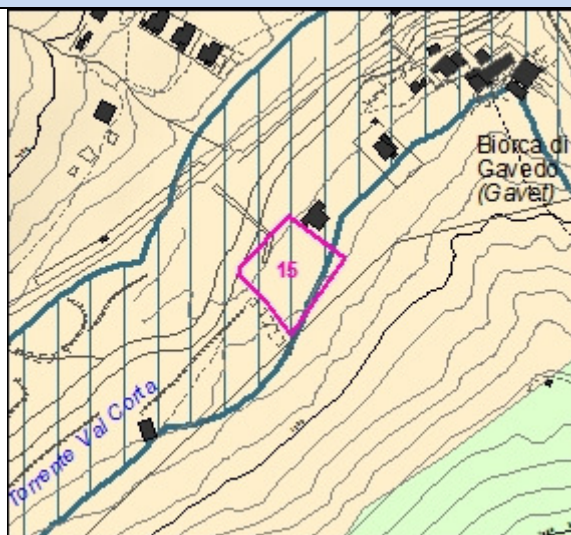
Destinazione d'uso principale	Residenziale e ricettiva
Destinazione d'uso non ammesse	Attività commerciali, attività artigianali ed industriali e strutture agricole, (fatte salve le prescrizioni di cui agli artt. 8.1 e 9 delle Norme Tecniche del Pdr)
Modalità di attuazione	Piano Attuativo (P.A.)
Elementi valutativi significativi	

GEORISCHIO**Legenda**

- IV Classe
- III Classe
- II Classe

SENSIBILITA' DEL PAESAGGIO**Legenda****Classe di sensibilità paesaggistica**

- 5, Molto elevata
- 4, Elevata
- 3, Media
- 2, Bassa

RETE ECOLOGICA COMUNALE**Legenda**

- Rete ecologica comunale**
- Elementi di primo livello
 - Elementi di secondo livello
 - Corridoi fluviali
- Criticità e discontinuità**
- Varchi
 - Elementi di frammentazione e di cesura

ASPETTI VALUTATIVI

1 Fattibilità geologica

2 Vincoli sovraordinati

3 Sensibilità paesaggistica

4 Rete ecologica e naturalità

5 Classe acustica

Grado di criticità intravedibile

basso



medio



alto

**GIUDIZIO DI SOSTENIBILITA'**

SOSTENIBILE
(attenersi alle prescrizioni progettuali)

PRESCRIZIONI PROGETTUALI

1. Le costruzioni dovranno essere di buona qualità architettonica e nella loro realizzazione vanno considerati forme e colori del contesto tipologico tradizionale. I colori dei materiali delle mura-ture d'ambito, della copertura e dei suoi accessori, degli elementi architettonici e dei manufatti di completamento, non dovranno essere di contrasto all'intero comparto; è pertanto espres-samente vietato l'utilizzo di superfici lucide e di colori vivaci e di contrasto quali il rosso, l'arancione, il giallo, il verde ed il blu saturi. Per le proposte di colore che non siano quelle di cui al successivo punto 3, e che prevedono comunque l'utilizzo di tali colori nelle varie tonalità, si dovrà esprimere la Commissione per il Paesaggio che ne valuterà la compatibilità ambien-tale.
2. Gli edifici accessori, se disgiunti dal fabbricato principale, dovranno essere in legno, in mura-tura analoga a quella dell'edificio principale, o in pietra a vista, (cifr. Art. 7.16 delle Norme Tecniche del Pdr).
3. Per tutti gli edifici e manufatti è fatto espresso divieto di utilizzare sia per le murature d'ambito, che per i serramenti, le coperture, ed elementi di completamento, tutte le colorazioni che non siano quelle del seguente elenco, o ad esse assimilabili, si dovrà esprimere la Commissione per il Paesaggio, che dovrà valutarne la compatibilità caso per caso:
 - nero, grigio medio, grigio antracite, e testa di moro, per le verniciature di parti metal-liche;
 - grigio tendente al bruno nelle varie tonalità di terra, per le malte;
 - grigio titanio/rame, per le lattonerie;
 - grigio nelle varie tonalità della pietra, per le coperture che dovranno sempre essere opache;
4. Il Piano Attuativo dovrà essere corredato da simulazioni fotografiche dai punti di vista principa-li e da eventuale modello in scala, atto ad una migliore comprensione della distribuzione dei volumi e del rapporto con il contesto.
5. Il P.A. dovrà essere accompagnato da uno studio per limitare l'impatto del traffico di cantiere, riducendo i disagi per la popolazione.
6. In fase di autorizzazione dovrà essere acquisito il parere degli enti gestori delle reti tecnologi-che.
7. Dovranno essere privilegiati interventi significativi e di qualità all'interno dell'ambito in partico-lare:
 - a. la buona qualità architettonica del costruito;
 - b. la qualità e l'articolazione delle aree verdi private, su cui dovranno essere utilizzate essenze tipiche del contesto e autoctone.